

Nord Barese | L'evento e il caso

La terra del grano e altre eccellenze «Orizzonte Sud» approda a Corato

L'inserto

● In vista dell'incontro, martedì 10 con il Corriere della Sera e il Corriere del



Mezzo giorno l'inserto dedicato a Corato

Il 10 aprile l'iniziativa del Corriere con politici, imprenditori e artisti

BARI Torna in Puglia Orizzonte Sud, l'evento organizzato da *Corriere della Sera* e *Corriere del Mezzogiorno* che fa tappa nelle città del Meridione per incontrare imprenditori, amministratori, intellettuali e artisti del territorio. Il prossimo appuntamento è per martedì 10 aprile, a Corato.

Alle 18, sul palco del Teatro comunale, saliranno come

padroni di casa, Antonio Polito, vicedirettore del *Corriere della Sera*, e Enzo d'Errico, direttore del *Corriere del Mezzogiorno*, che introdurrà il dibattito e presenterà i relatori. A Polito, invece, il compito di intervistare e dialogare con gli ospiti. Saranno presenti sul palco, il sindaco di Corato Massimo Mazzilli, il presidente e amministratore delegato di Maiora (azienda concessionaria del marchio Despar in quattro regioni d'Italia) Giuseppe Cannillo, il presidente di Confindustria



A(l) teatro

Interverranno, da sinistra, Enzo d'Errico (direttore del Corriere del Mezzogiorno), Antonio Polito (vice direttore Corsera) e gli imprenditori Domenico De Bartolomeo e Marina Mastromauro

Puglia e Confindustria Bari e Bat Domenico De Bartolomeo, il presidente di Casillo Group (uno dei maggiori market maker del mondo nel settore del grano duro) Pasquale Casillo, l'amministratrice delegata del Pastificio

Granoro di Corato Marina Mastromauro. Con loro si discuterà di presente e futuro di Corato e del Nord barese, di eccellenze e progetti, di risorse e tecnologia. Il dibattito sarà interrotto per una breve performance dell'attrice coratina Claudia Lerro che racconterà leggende e storie popolari sulla raccolta del grano e sulle tradizioni agricole e proporrà il discorso di alcuni grandi uomini di successo che, credendo fino in fondo nelle proprie idee, hanno realizzato i propri obiettivi ap-

La kermesse

E' in calendario alle 18. Prevista anche una performance sulle tradizioni popolari

La storia

di **A. Alfonso Centrone**

I lavori attendono, i danni crescono L'odissea del nuovo porto di Molfetta

Dal 2013 il mare erode la diga: persi tre milioni. Il sindaco domani all'Anac

L'inchiesta

● Il processo sulla costruzione del nuovo porto commerciale di Molfetta è iniziato il primo marzo del 2017, dopo la fase delle indagini



preliminari e la decisione del gup di Trani. Francesco Messina, di rinviare a a giudizio quarantadue imputati (dirigenti comunali, imprenditori e cinque società), per associazione a delinquere, falso, abuso d'ufficio, truffa, frode in pubbliche forniture, violazioni ambientali e paesaggistiche.

MOLFETTA Tre milioni di euro di danni. Tanto potrebbe costare la sospensione dei lavori del cantiere del nuovo porto commerciale di Molfetta, posto sotto sequestro il 7 ottobre del 2013 dai pm della procura di Trani, Michele Ruggiero e Antonio Savasta. In quattro anni e mezzo, lo stato di abbandono, le mareggiate e i fenomeni atmosferici hanno eroso centro metri della diga foranea e danneggiato alcuni

cassoni galleggianti di cemento armato che serviranno a ultimare la banchina. Per i tecnici è difficile fare una stima precisa dei danni, perché soltanto con la ripresa dei lavori per la messa in sicurezza si potrà verificare effettivamente il possibile impiego dei cassoni degradati. Il cantiere, in realtà, fu dissequestrato spontaneamente dallo stesso Tribunale - senza nessuna richiesta dell'allora sindaco Paola Natalicchio - il 15 maggio del 2015, ma per ultimare l'opera si richiedeva il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici sul progetto di esecuzione dei lavori. Ora che l'ok è giunto - esattamente il 15 dicembre scorso - potrebbero riprendere i lavori, in concomitanza con la conclusione dello smantellamento degli ultimi ordigni bellici presenti in questo tratto di mare da parte dei sommozzatori dello Sdai (Servizio difesa antimezzi insidiosi), previsto entro la fine dell'estate. Tutto dipenderà però dalla risposta al parere che il sindaco di Molfetta Tommaso Mi-

Il cantiere prima del sequestro



Il cantiere oggi mangiato dalle onde



Google Earth

Le immagini riprese dal satellite di Google Earth dimostrano com'è cambiata la diga. A sinistra un cassone deteriorato

nervini, molto attivo sulla vicenda, ha richiesto dell'Anac, l'Autorità anticorruzione: se la ditta aggiudicataria dell'appalto potrà continuare i lavori o se invece si dovrà indire un nuovo bando. «Stiamo procedendo per step», chiosa Minervini. «Dopo l'ok del Consiglio superiore dei lavori pubblici, abbiamo garantito le coperture economiche con una delibera di giunta che va ad accantonare le somme necessarie alla conclusione dei la-

Il convegno dell'Ordine dei commercialisti

A Bari il confronto sullo sviluppo

Individuare e favorire sinergie utili allo sviluppo economico del territorio e dell'intero Sistema-Paese: è questo l'obiettivo che si prefigge il convegno "Commercialisti, istituzioni e imprenditori a confronto: la rete delle competenze per lo sviluppo del Paese", in programma domani e sabato alla Fiera del Levante di Bari. Tra gli organizzatori, l'Ordine dei commercialisti di Bari presieduto da Elbano de Nuccio.

portando grandi ricchezze alle comunità di cui facevano parte e all'umanità tutta.

Il dibattito sarà pubblicato in diretta su Twitter nel profilo @corrimozziogiorno. Utilizzando l'hashtag #OrizzonteSud si potrà intervenire e porre domande ai relatori. Il giorno stesso dell'evento, allegato al *Corriere della Sera*, ci sarà uno speciale di 16 pagine nel quale saranno presentati, e in parte anticipati i temi del dibattito. Per partecipare è sufficiente inviare una mail all'indirizzo orizzonte-sud@corriere.it.

Infine, per tutti gli ospiti della serata, pubblico incluso, sarà allestito un buffet preparato dagli studenti dell'istituto alberghiero Oriani-Tandoi di Corato. A guidare i ragazzi nell'allestimento del catering ci sarà la dirigente scolastica Angela Adduci.

Molto interessante la location scelta per il dibattito. Il Teatro comunale di Corato, inaugurato nel 1874 su progetto degli ingegneri napoletani Giuseppe Florio e Attilio Rota, è stato restaurato di recente e riaperto al pubblico dopo una lunga chiusura durata circa trent'anni. Il sipario realizzato da Giovanni Ponticelli raffigura la Disfida di Barletta.

Francesca Mandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vori. Il terzo e decisivo tassello è il parere favorevole dell'Anac, ente con il quale ci confronteremo per la terza volta venerdì (domani per chi legge, ndr) a Roma». Dal sindaco traspare ottimismo: «Non so se avremo già questa settimana una risposta o dovremo attendere, ma rispetto alla bocciatura dell'ente anticorruzione di due anni fa lo scenario è totalmente diverso».

Tornando al processo, secondo le ipotesi degli inquirenti 42 persone furono coinvolte, a vario titolo, per associazione a delinquere, falso, abuso d'ufficio, rifiuto di atti d'ufficio, truffa, frode in pubbliche forniture, violazioni ambientali e paesaggistiche e della disciplina speciale per la bonifica da ordigni bellici, attentato alla sicurezza dei trasporti marittimi. In realtà, l'impianto accusatorio è subito apparso frammentato: una maxi inchiesta tra reati ambientali, amministrativi, fino alla presunta distrazione di fondi per coprire buchi di bilancio del Comune. L'ex senatore Antonio Azzollini, accusato nel processo, ha anche rinunciato alla prescrizione. C'è da dire che, da allora a oggi, anche lo scenario del processo è cambiato. I titolari delle indagini sono stati trasferiti in altri tribunali dal Csm e l'accusa, ora, è passata nelle mani del pm Giovanni Lucio Vaira. A prescindere dalle conclusioni e dall'esito giudiziario, l'unica certezza è il danno di tre milioni dovuto all'interruzione dei lavori. E più passa il tempo, più il conto si farà salato come l'acqua del mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA